

Consiglio dei Corsi di Studio di Economia

Riunione del giorno 11 luglio 2022

Verbale n. 2

Il giorno 11 luglio 2022 alle ore 9:00 si è riunito il Consiglio dei Corsi di Studis di Economia seguendo la convocazione del 04/07/2022 n. prot. 638 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Calendario accademico
2. Test di accesso di Economia Aziendale
3. Organizzazione e revisione dell'offerta didattica in Economia
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Alessandra Stefanoni
- Alessandro Lanfranco Bruno
- Alessandro Ruggieri
- Alessio Maria Braccini
- Andrea Marchioni
- Anna Maria D'Arcangelis
- Babara Pancino
- Barbara Aquilani
- Carmine De Benedictis
- Cecilia Silvestri
- Egidio Giuseppe Perrone
- Emanuele Gabriel Margherita
- Enrico Maria Mosconi
- Ermanno La Marca
- Fabrizio Rossi
- Luca Cacchiarelli
- Michela Piccarozzi
- Michele Salvatore Desario
- Riccardo Cimini
- Stefano Mastrostefano
- Stefano Poponi
- Vanessa Grimani
- Vincenzo Sforza

La riunione ha luogo in presenza presso l'Aula 5 con collegamento telematico simultaneo su piattaforma Zoom. Svolge la funzione di segretario verbalizzante la Dott. ssa Michela Piccarozzi.

1. Calendario accademico

Il Presidente informa che al prossimo consiglio di Dipartimento sarà necessario portare in approvazione il calendario accademico per i corsi di Economia (L-18, LM-76, LM-77) e suggerisce di basarsi sul calendario dello scorso anno accademico apportando alcuni correttivi. Durante l'anno scorso è emerso che le sospensioni didattiche per gli appelli straordinari e le prove intermedie hanno causato una frammentazione della continuità didattica di alcuni insegnamenti, soprattutto nel secondo semestre.

Il Presidente comunica che gli indicatori sull'acquisizione di CFU al primo anno segnalano una potenziale criticità per il corso di laurea Economia Aziendale L-18. Questo suggerirebbe di introdurre delle azioni per facilitare il conseguimento dei crediti da parte degli studenti. A tal proposito propone di mantenere le pause didattiche – anche se per una durata più breve – e di sostituire le prove finali con un appello ufficiale anticipando l'inizio della sessione invernale al 15 dicembre e quello della sessione estiva al 22 maggio. Tutto questo per permettere agli studenti di affiancare la frequenza delle lezioni all'attività di studio e alla verifica in itinere dell'acquisizione delle competenze con la possibilità di sostenere l'esame immediatamente alla conclusione del corso.

Si apre un ampio dibattito dove intervengono i Prof. Alessandro Ruggieri, Vincenzo Sforza, Riccardo Cimini, Cecilia Silvestri e Stefano Poponi e i rappresentanti degli studenti Alessandro Lanfranco Bruno, Carmine De Benedictis e Vanessa Grimani. Dagli interventi emerge che lo scorso anno accademico le prove intermedie e finali sono state ampiamente utilizzate ed apprezzate dagli studenti, soprattutto per i corsi al primo anno. Emerge altresì che le prove finali, non essendo un appello ufficiale, non risolvono il problema del conseguimento dei CFU in carriera perché gli studenti devono comunque presentarsi ad un appello nella sessione di esami e anzi generano un effetto negativo perché alcuni studenti ritengono di aver superato l'esame e non si presentano all'appello. Per tale motivo sarebbe opportuno sostituire la prova finale con un appello ufficiale. Emerge altresì che negli insegnamenti degli anni successivi al primo e nelle lauree magistrali lo stesso meccanismo potrebbe non essere funzionale per gli studenti in corso che hanno sviluppato un approccio allo studio organizzato sui ritmi del calendario accademico tradizionale.

A valle dell'ampio dibattito e come sintesi delle diverse posizioni il Presidente propone al Consiglio di modificare il calendario didattico prevedendo per il corso di laurea in Economia Aziendale (L-18):

- La sospensione didattica di quattro giorni per le prove intermedie;
- L'anticipo della sessione di esami al 15 dicembre per la sessione invernale e al 22 maggio per quella estiva;
- Per la sola sessione invernale, l'inserimento di uno dei tre appelli nel mese di dicembre per gli insegnamenti del primo anno in sostituzione della prova finale.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il calendario accademico 2022/2023 così come approvato dal Consiglio è allegato al presente verbale.

2. Test di accesso di Economia Aziendale

Il Presidente informa che nell'ultimo anno accademico sono emerse difficoltà con i test di accesso del corso di Economia Aziendale L-18. Attualmente per l'accesso al corso viene utilizzato il test comune di ateneo che si compone di una parte base e una avanzata. Dalle attività di orientamento risulta che molti studenti hanno difficoltà a superare il test di accesso, in particolare la parte avanzata. Inoltre, parte delle domande inserite nel test di accesso prevedono la verifica di competenze e conoscenze che non sono necessarie per il corso di studio. Sebbene il mancato superamento del test non sia ostativo per l'iscrizione il non superamento scoraggia comunque alcuni studenti dall'effettuare l'iscrizione in quanto ritengono di non essere in grado di affrontare il percorso di studi universitario.

Nel tentativo di allineare il livello di selettività del test di accesso con quanto effettivamente necessario per il corso di studi sono stati effettuati degli interventi di ampliamento del database delle domande con l'aumento della numerosità delle domande di contenuto e livello adeguato per le competenze richieste dal corso triennale.

Il Presidente comunica che un'altra soluzione possibile sarebbe quella di predisporre un test specifico per il corso di laurea in Economia Aziendale, calibrato sulle competenze effettivamente necessarie per il corso di studi, e chiede il parere dei consiglieri.

Si apre un breve dibattito dopo il quale il Consiglio all'unanimità decide di predisporre un test specifico per il corso di laurea in Economia Aziendale.

3. Organizzazione e revisione dell'offerta didattica in Economia

Il Presidente comunica che questo punto non ha l'obiettivo di deliberare alcuna azione ma riguarda l'avvio di un percorso interno di riflessione ed eventuale revisione dell'offerta didattica in Economia, anche emerso durante precedenti riunioni dei docenti dei singoli corsi di studio, e necessario per comprendere e affrontare le criticità che caratterizzano i corsi di studio del DEIm.

Il Presidente illustra al consiglio alcuni indicatori sulle performance dei corsi di studio.

In primo luogo, il Presidente commenta i dati sulle iscrizioni ai corsi di studio evidenziando come il numero degli iscritti sia in calo. Sebbene il calo delle iscrizioni sia un fenomeno di portata nazionale e sia stato influenzato negativamente dalla pandemia e dalle sue conseguenze, l'andamento degli iscritti di alcuni corsi di studio (in particolare le LM LM-77) segna un calo che ha origini prima del 2020, mentre nel caso della laurea triennale in Economia Aziendale il calo è più marcato rispetto alla tendenza nazionale, e concentrato negli iscritti presso la sede di Viterbo.

In secondo luogo, il Presidente commenta i dati sulla regolarità delle carriere dei corsi di studio, e in particolare la situazione dell'indicatore "Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati dell'a.a. precedente" sul quale l'Ateneo ha avuto una performance negativa più marcata rispetto agli altri atenei.

In terzo luogo, il Presidente commenta i dati sulla provenienza degli iscritti e la numerosità delle classi di laurea. In ultimo illustra la differenziazione dei curriculum dei corsi di studio con riferimento all'adeguatezza della loro specializzazione.

Si apre un ampio dibattito con numerosi interventi da parte dei consiglieri e dei rappresentanti degli studenti per analizzare la situazione della tendenza in calo delle iscrizioni. I componenti del Consiglio concordano che questi fenomeni vadano adeguatamente attenzionati e vadano esplorate azioni correttive di vario tipo per cercar di rafforzare le iscrizioni ai corsi.

Il Consiglio decide inoltre di proseguire l'analisi delle cause e il confronto in maniera informale nelle settimane successive e di riunirsi nuovamente nella giornata del 16 settembre per proseguire nel percorso di riflessione e formulazione di proposte di revisione.

In ultimo il Consiglio chiede al Presidente di far circolare i dati che sono stati illustrati a tutti i componenti.

4. Varie ed eventuali

In seguito a sopravvenute esigenze organizzative e per un migliore allineamento del carico di studio degli studenti il Presidente propone lo spostamento di semestre dei seguenti insegnamenti:

- Economia Aziendale (L-18): Digital Information Management – spostato al II semestre;
- Economia Aziendale (L-18): Sustainable Supply Chain Management – spostato al I semestre;
- Amministrazione Finanza e Controllo (LM-77): Economia Digitale – spostato al II semestre;

- Amministrazione Finanza e Controllo (LM-77): Valutazione delle Aziende e Operazioni Straordinarie – spostato al II semestre.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Non essendovi altro da discutere la riunione si conclude alle ore 11:20.

Il Presidente

Prof. Alessio Maria Braccini



Il Segretario

Dott. ssa Michela Piccarozzi


